

DEPRESSIONE: DATI, IMPATTO E COSTI DELLA PATOLOGIA

SALUTE MENTALE

Le patologie mentali continuano ad avere un impatto negativo sulla vita di un numero crescente di persone in tutto il mondo, pesando sulla salute e sui principali aspetti sociali, umani ed economici dei malati, dei loro caregiver e della società tutta. **1 persona su 4, in una fase della propria vita¹, viene colpita da disturbi mentali, i quali figurano tra le principali cause di malattia in tutto il mondo², con una crescita che non accenna a rallentare³, anzi. In un anno difficile come quello che stiamo vivendo, la pandemia non può che peggiorare le conseguenze di queste patologie** sulle persone che ne soffrono, che già di per sé peraltro hanno tassi di disabilità e mortalità nettamente superiori⁴ alla media.

DEPRESSIONE

La depressione è un disturbo dell'umore caratterizzato da una compromissione del funzionamento personale e sociale, associata a sintomi affettivi, cognitivi, comportamentali e somatici⁵.

Non è una condizione unitaria o omogenea: ve ne sono di diverso tipo e nella sua genesi fattori biologici, psicologici e sociali intervengono in maniera diversa e vengono trattati in modo differente.

Questa malattia non è necessariamente causata da un evento, interagisce con una vulnerabilità individuale, biologica, psicologica. E soprattutto, la depressione è una malattia vera e propria, che non va confusa con tristezza o demoralizzazione.

300 milioni di persone al mondo soffrono di depressione⁶, un numero che equivale ai 2/3 della popolazione europea. In Europa, colpisce 40 milioni di individui⁷. Nel nostro Paese, oltre 3 milioni di persone, di cui più di 2 milioni sono donne. Di questi 3 milioni, 1 milione è affetto da depressione maggiore.

Secondo l'OMS⁸, la depressione è tra le principali cause di disabilità al mondo e presenta un elevato bisogno terapeutico non soddisfatto. Basti pensare che, nel mondo, **solamente 1 persona su 4 affetta da depressione maggiore riceve cure tempestive e appropriate a seguito della diagnosi⁹**, la metà dei pazienti deve aspettare più di 3 mesi per avere accesso a terapie psicologiche, e il 10% attende più di un anno per un accertamento. **Durante questo periodo, il 40% degli individui compie gesti autolesivi e 1 paziente su 6 tenta il suicidio¹⁰.**

Nel 90% dei casi, la causa del suicidio è legata a disturbi di tipo mentale¹¹: secondo i dati, il 60% dei suicidi occorre in persone che soffrono di depressione. Il 15-20% di tutte le persone a cui viene diagnosticata la depressione tenta il suicidio¹². **In Europa, dove si contano 125 mila casi (uno ogni 40 secondi)¹³, il suicidio è una delle cause di morte più frequenti nei giovani tra i 15 e i 29 anni¹⁴.**

¹World Health Organization. World Health Report. Available at: http://www.who.int/whr/2001/media_centre/press_release/en/

²Global Burden of Disease Study 2013 Collaborators. *Lancet* 2015;386(9995):743–800.

³World Health Organization. Mental Disorders Fact Sheet 2018. Available at <http://www.who.int/en/news-room/fact-sheets/detail/mental-disorders>.

⁴World Health Organization. Mental Health Action Plan 2013-2020. Available at https://www.who.int/mental_health/action_plan_2013/en/

⁵American Psychiatric Association. Diagnostic and statistical manual of mental disorders (5th ed.). Washington, DC: American Psychiatric Publishing, Inc.;2013.

⁶ World Health Organization (WHO). Depression and Other Common Mental Disorders: Global Health Estimates. Available at: <https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/254610/WHO-MSD-MER-2017.2-eng.pdf>.

⁷ World Health Organization. Depression and Other Common Mental Disorders 2017. Available at http://www.who.int/mental_health/management/depression/prevalence_global_health_estimates/en/.

⁸ World Health Organization. Depression Fact Sheet 2020. Available at <http://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/depression>.

⁹ World Health Organization (WHO). 3 out of 4 people suffering from major depression do not receive adequate treatment. Available at: <https://www.euro.who.int/en/media-centre/sections/press-releases/2017/3-out-of-4-people-suffering-from-major-depression-do-not-receive-adequate-treatment>

¹⁰ We Need to Talk Coalition. An urgent need: We Need to Talk's manifesto for better talking therapies for all (2014).

¹¹ World Health Organization. Background of SUPRE. Available at http://www.who.int/mental_health/prevention/suicide/background/en/

¹² Miret M, et al. *Neuroscience & Biobehavioral Reviews* 2013;37(10):2372–74.

¹³ World Health Organization (WHO). Suicide prevention – new resource for media professionals. Available at: https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/131056/9789241564878_eng.pdf?sequence=8.

¹⁴ Eurostat. Being young in Europe today – health. Available at: https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Being_young_in_Europe_today_-_health#Causes_of_death

LA DEPRESSIONE MAGGIORE

La depressione maggiore, più correttamente definita come “disturbo depressivo maggiore”, è la forma patologica di depressione più frequente. Essa è caratterizzata da numerosi sintomi quali anedonia, abulia, apatia, insonnia, inappetenza, profonda sofferenza interiore, sensi di colpa e inadeguatezza, fino a pensieri di morte e gesti di suicidio, sintomi che si possono verificare per diverse settimane o mesi consecutivi. In questo contesto, gli episodi di malessere possono essere codificati in base alla loro gravità o in base alla risposta del paziente alle cure proposte. In particolare, quando i sintomi di un episodio depressivo non migliorano, nonostante almeno due trattamenti adeguati, si parla di "depressione resistente al trattamento", forma estremamente grave di sofferenza. Sebbene gli antidepressivi attualmente disponibili siano efficaci per molti pazienti, **una persona su tre non risponde adeguatamente ai trattamenti.**¹⁵ La durata media di un episodio depressivo è di circa 6 mesi e nel 20% dei casi può durare anche più di 2 anni.¹⁶

I COSTI DELLA MALATTIA

I costi di questa patologia sono in costante ascesa. Nel 2007, **ammontavano nell'EEA (European Economic Area) a 136.3 miliardi di euro**¹⁷, equivalenti ad una spesa di circa 307 euro per ogni abitante della zona. Questi costi sono divisi in **37 miliardi per la spesa sanitaria e 99.3 miliardi in produttività persa**; infatti, una persona su dieci si è presa una pausa dal lavoro a causa di questa malattia, perdendo in media 36 giornate lavorative per ogni episodio di depressione¹⁸.

Il costo (diretto) medio annuo per paziente con depressione è stimato in €4.913, mentre per gli oltre 130.000 italiani affetti da TRD¹⁹ - la forma più grave di depressione ossia quella resistente al trattamento - si arriva ad un costo di €5.555 annui.

In termini di costi indiretti (che pesano per il 70% del totale), un paziente affetto da depressione resistente al trattamento perde **42 giorni di lavoro in un anno, circa 1 a settimana**. Si stima che in Italia il costo sociale della depressione, in termini di ore lavorative perse, sia complessivamente pari a **4 miliardi di euro l'anno**. A questi costi si aggiungono quelli legati ai caregiver, tenendo conto che per ogni paziente sono coinvolti almeno 2-3 familiari.²⁰

¹⁵ Ionescu D, et al. *Dialogues Clin Neurosci* 2015;17(2):111–126.

¹⁶ https://www.euro.who.int/__data/assets/pdf_file/0003/325947/New-Preventing-depression.pdf

¹⁷ World Health Organization (WHO). Preventing depression in the WHO European Region. Available at: http://www.euro.who.int/__data/assets/pdf_file/0003/325947/New-Preventing-depression.pdf.

¹⁸ Target. Depression in the Workplace in Europe: A report featuring new insights from business leaders. Available at: http://targetdepression.com/wp-content/uploads/2014/04/TARGET_Report_Final.pdf.

¹⁹ Dory Study Journal of Psychiatry and Psychiatric Disorders - Assessment of Patients Affected by Treatment-Resistant Depression: Findings from a Real-World Study in Italy

²⁰ CEIS, University of Rome Tor Vergata